

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00031584

ESC - Ente schedatore S08

ECP - Ente competente S08

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto murale

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione sacra famiglia

SGTT - Titolo Auxilium Christianorum

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia RA

PVCC - Comune Faenza

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1575

DTSF - A 1599

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito emiliano-romagnolo

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	muratura/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	82
MISL - Larghezza	76
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Affresco staccato e riportato su supporto ligneo. Maria è seduta e tiene sulle ginocchia il Bambino nudo che protende le braccia a sinistra. Sopra la veste rossa la madre porta un largo manto turchino con cappuccio teso sul capo. San Giuseppe appare a mezza figura, appoggiato al suo bastone: è vecchio, barbuto, avvolto in un ampio mantello giallo. Alla vivacità espressiva del Bambino si contrappone l'atteggiamento solenne, quasi ieratico, della Madre. Alle figure sono state aggiunti ornamenti argentei ottocenteschi: alla Vergine una corona e ornamenti ai polsi, a S. Giuseppe un nimbo, al Bimbo un semicerchio di raggi.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Per i prodigi compiuti, l'immagine divenne oggetto di culto e fu trasferita nella chiesa di S. Stefano dal vicino "vicolo Diavoletto", dove era incastonata nel muro, nel 1818, e sistemata nella prima cappella a sinistra. Più tardi, riportata col solo intonaco dipinto su tavola di legno, fu incoronata (ornamenti argentei furono aggiunte anche alle altre figure), racchiusa in un'ancona dorata e spostata nella seconda cappella a sinistra, dove è ancora oggi collocata. L'ancona o "custodia" fu eseguita nel 1867, quando, dopo aver fatto restaurare la cappella e l'altare, e dopo avervi sistemato l'immagine, si inaugurò tutto con festa solenne, il 14 maggio 1867 (Golfieri). Il Righi è il primo degli storici faentini a ricordare l'Ausiliatrice di S. Stefano e il suo trasferimento dal muro. Il Marchetti esprime il giudizio di "non valore artistico" dell'immagine e ricorda che il suo supporto murario fu conservato fino al 1862. Savioli fa notare che non c'è relazione diretta tra l'iconografia e il titolo Auxilium Christianorum, che ritiene dato proprio in occasione del trasferimento dell'immagine in S. Stefano, nel 1818, quando l'istituzione della festa liturgica in onore di Maria Ausiliatrice nel 1816, ne aveva favorito la divulgazione del culto. Ripropone poi come datazione il tardo Cinquecento: "Il pittore non è certo un artista eccelso, ma aggiornato sui modelli che si usa chiamare manieristici, correnti allora, dei quali a Faenza non mancano esempi, come la B.V. del Popolo in Cattedrale e della Provvidenza in S. Margherita (....). Il telaio compositivo è tendenzialmente a chiasmo, quindi di ascendenza accademica, con l'anomalia della testa della Vergine (..) una commistione di cultura e istinto, tipica del manierismo tardocinquecentesco" (Savioli). Esistono dell'opera quattro riproduzioni calcografiche, non datate, ma secondo il Savioli tutte eseguite intorno alla metà dell'800. Sono firmate dal Marabini (due), dal Maccolini, dal Petroncini. Curiosamente le stampe presentano tipologie diverse: soltanto una delle stampe del Marabini e quella del</p>

Petroncini sono fedeli all'attuale tipologia. Trattandosi di riproduzioni divulgatrici, si può supporre la fedeltà dell'artista al prototipo, almeno per quanto riguarda posizioni e gesti delle figure: dunque, due delle stampe, coeve alle altre, riproducono una tipologia diversa. Se ne deduce che ci fu davvero un massiccio intervento modificatore della stesura originaria dell'affresco e che le stampe del Marabini riproducano l'opera addirittura prima e dopo l'intervento. Dunque, l'intervento avvenne prima della morte del Marabini e il termine ad quem è il 1857. Le stampe appartengono a tre raccolte faentine: l'Album Marabini della Biblioteca Comunale di Faenza (n. 111), la collezione del sig. Moschini, quella dello stesso Savioli.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SPSAD BO 32670

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Golfieri E.

BIBD - Anno di edizione

1977

BIBH - Sigla per citazione

10001997

BIBN - V., pp., nn.

p. 11

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Savioli A.

BIBD - Anno di edizione

1977

BIBH - Sigla per citazione

10001998

BIBN - V., pp., nn.

pp. 17, 63, 69

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Marchetti A.

BIBD - Anno di edizione

1927

BIBH - Sigla per citazione

10001996

BIBN - V., pp., nn.

p. 148

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1986

CMPN - Nome	Bellini E.
FUR - Funzionario responsabile	Colombi Ferretti A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2002
RVMN - Nome	Sabbatini S.
AN - ANNOTAZIONI	